

# ANTICIPO DELLA CASSA INTEGRAZIONE DALLA BANCA

---

Responsabilità e obblighi  
del datore di lavoro  
e del lavoratore

## INTRODUZIONE

In data 30 marzo è stato stipulato **un accordo tra ABI** (associazione bancaria italiana), **parti sociali e datoriali e Ministero del Lavoro**, che consente l'anticipo degli importi della cassa integrazione da parte delle banche.

I lavoratori dipendenti da datori di lavoro, che non erogano direttamente il trattamento di integrazione salariale, hanno la possibilità di richiedere alla banca l'anticipazione del trattamento spettante.

Per accedere all'accredito anticipato, però, l'accordo ha previsto, oltre alla sottoscrizione da parte lavoratore, che **anche il datore di lavoro accetti le condizioni poste per la restituzione delle somme anticipate**.

## COSA DEVE FARE IL DATORE DI LAVORO

### ▪ Il datore di lavoro ha l'obbligo di aderire alla convenzione?

- No, l'accordo non è vincolante per i datori di lavoro, nemmeno se iscritti alle associazioni di categoria firmatarie.
- Il datore di lavoro che intende aderire esplicitamente all'attivazione della procedura deve sottoscrivere una clausola di benessere presente nei documenti allegati alla convenzione.

### ▪ Quali responsabilità ha il datore di lavoro che aderisce?

Il punto 6 della convenzione prevede espressamente la responsabilità in solido con il lavoratore a fronte:

- di omesse o errate comunicazioni alla banca
- del mancato accoglimento (totale o parziale) da parte dell'ente preposto della richiesta di integrazione salariale o del di pagamento diretto della stessa, per sua responsabilità

### ▪ Quali obblighi?

- In caso di mancato accoglimento della domanda di integrazione salariale o di pagamento diretto per responsabilità del datore di lavoro, la Banca potrà richiedere l'importo al datore responsabile in solido, che dovrà provvedere entro 30 giorni
- trascorsi 7 mesi dall'avvio della procedura, in caso di inadempimento del lavoratore, il datore di lavoro dovrà procedere ad estinguere il debito complessivo erogando le retribuzioni direttamente alla banca
- informare tempestivamente la banca circa l'esito della domanda di trattamento di integrazione salariale, in solido con il lavoratore



## COSA DEVE FARE IL LAVORATORE

### ▪ Quali obblighi ha il lavoratore?

Il lavoratore ha il dovere di:

- comunicare al datore di lavoro l'accoglimento della richiesta di anticipazione
- comunicare al datore di lavoro l'IBAN su cui dovranno essere accreditate le somme corrisposte dall'INPS
- comunicare alla banca l'esito della domanda di integrazione salariale
- estinguere il finanziamento entro 30 giorni dalla data di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale o di pagamento diretto della stessa ovvero trascorsi 7 mesi dall'erogazione del prestito
- costituire in garanzia gli emolumenti e tutte le componenti retributive dovuti dal datore di lavoro autorizzandolo ad erogare un'anticipazione degli stessi ad estinzione del debito complessivo, trascorsi sette mesi dal suo avvio, con versamento sul conto corrente dedicato